



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

EUROPEAN

YOUTH

WEEK

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 11
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 12
CONCORSI E PREMI	pag. 12
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 13
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 14
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	PAG. 18
BANDI INTERESSANTI	PAG. 20
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	PAG. 23
OPPORTUNITÀ DAI NOSTRI PARTNER	pag. 26



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto



youthweek.eu

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Settimana Europea della Gioventù	3
2. Cittadinanza UE: 12 nuove azioni della Commissione per i cittadini	4
3. 31,5 milioni di EURO di finanziamenti dalla CE destinati alla commercializzazione di soluzioni verdi	5
4. Materiali indistruttibili all'orizzonte.....	6
5. Un centro europeo per risposta alle emergenze	7
6. Il presidente Barroso delinea le priorità del vertice europeo di maggio.....	8
7. Conto in banca: un diritto di tutti.....	8
8. Consumatori più sicuri grazie a una maggiore cooperazione nell'UE.....	9
9. Nuovo pacchetto legislativo UE per una catena agroalimentare più sicura	10
10. Protezione dei dati: come difendere la propria privacy	11
22 MINUTI	11
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 10 e del 17 maggio 2013)	11
UN LIBRO PER L'EUROPA	12
12. Un libro per l'Europa (puntata del 10 e del 17 maggio 2013).....	12
CONCORSI E PREMI	12
13. Concorso fotografico "Casa, il mio Posto nel Mondo"	12
14. TIC 2013 Concorso per progetti di ricerca sulle TIC di studenti.....	12
15. World Summit Youth Award (WSYA)	13
16. FRESH! Young Italian Photographers.....	13
STUDIO E FORMAZIONE	13
17. Corte di Giustizia Europea - Invito a presentare candidature	13
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	14
18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci.....	14
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	18
19. Offerte di lavoro dalla rete Eures	18
20. Offerte di lavoro in Italia	19
BANDI INTERESSANTI	20
21. BANDO – La Fondazione Gates cerca partenariati per programmi agricoli in Africa.....	20
22. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid (Maggio 2013).....	20
23. BANDO – Due opportunità per finanziare progetti al femminile.....	21
24. BANDO - Fondo dell'UNESCO per lo sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà	21
25. BANDO – EuropeAid lancia la seconda call del ACP-EU Energy Facility	22
26. BANDO – Seconda call per il Programma UE-FAO sulla gestione delle foreste	22
27. BANDO - Aperto il bando 2013 del Comitato Lecchese per la pace	22
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	23
28. Workshop del progetto Gargantua's soul	23
29. Festa dell'Europa a Potenza	24
30. Conclusa la prima riunione semestrale della rete Eurodesk a Riccione	24
31. Continua l'espansione del Network Euro-net: aderisce anche la CIVATURS	25
32. Workshop al Trend Expo "Vivi la tua Europa".....	25
33. Concluso il Trend Expo 2013.....	26
OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER	26
34. Avviso pubblico dal Fondo Sociale Europeo Basilicata 2007-2013.....	26
35. Master post laurea di I livello in "Criminologia e Studi Giuridici Forensi"	27
36. Rete Anna Lindh: Assemblea Generale e Cinque giornate per le comunità Mediterranee	27

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Settimana Europea della Gioventù



La **Settimana Europea della Gioventù (25 Maggio - 2 Giugno 2013)** è un'iniziativa della Commissione Europea che promuove in tutta Europa eventi finalizzati a sensibilizzare i giovani, gli operatori giovanili e gli attori delle politiche per i giovani su alcuni temi di particolare rilevanza e interesse. Arrivata alla sesta edizione, la Settimana Europea 2013 sarà caratterizzata dalle

seguenti tematiche prioritarie:

- **la cittadinanza attiva, nel contesto dell'Anno europeo dei cittadini;**
- **la partecipazione dei giovani alla società democratica e alle elezioni del Parlamento europeo del 2014;**
- **il 25° anniversario dei programmi dell'UE per i giovani e l'attuazione di successo del programma Gioventù in Azione.**

Approfondirà, inoltre, le tematiche collegate ai settori di intervento della Strategia per i giovani dell'UE e il Dialogo Strutturato con i giovani. Saranno organizzati eventi ed attività per i giovani in tutti i paesi europei e in quelli che aderiscono al programma Gioventù in Azione, nonché iniziative a livello centrale promosse direttamente dalla Commissione europea.

Attività in Italia

L'**Agenzia Nazionale per i Giovani**, in cooperazione con la **Rete Nazionale Italiana Eurodesk**, gli **Uffici di Rappresentanza della Commissione europea** e del **Parlamento europeo**, i **Consigli Nazionali dei Giovani**, gli **Enti territoriali regionali e locali**, organizza a livello nazionale, regionale, locale attività ed eventi che promuovono le tematiche prioritarie della Settimana Europea della Gioventù. A livello nazionale è previsto un **evento di lancio della Settimana Europea della Gioventù** che si è svolta a **Riccione il 16 maggio 2013**.

Durante l'evento di lancio sono stati presentati:

- Le attività in programma in Italia durante la Settimana Europea della Gioventù.
- Il Portale europeo dei giovani.
- I risultati realizzati dal programma Gioventù in Azione.
- Alcune buone prassi nel campo della mobilità educativa giovanile.
- Le principali linee di azione del nuovo programma ErasmusForAll.
- I risultati della ricerca Yes4Europe su giovani e cittadinanza.

A livello regionale e locale sono previsti circa **80 eventi** che tratteranno e approfondiranno le tematiche prioritarie della Settimana Europea della Gioventù, utilizzando le seguenti tipologie di attività: Seminari; Convegni; Workshop; Infoday; Incontri di approfondimento con gruppi di giovani. Al fine di garantire la massima visibilità agli eventi, l'ANG ha lanciato, in cooperazione con la Rete Nazionale Italiana Eurodesk, il sito dedicato alla Settimana Europea della Gioventù all'indirizzo www.youthweek.it, dove sono riportati tutti i dettagli degli eventi in Italia. Gli **enti e le organizzazioni** che desiderano promuovere eventi a livello locale nell'ambito della Settimana Europea della Gioventù possono registrare la propria attività sul sito www.youthweek.it.

Attività in programma a livello centralizzato (Bruxelles)

- Il **31 maggio 2013** la Commissaria europea per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, Androulla Vassiliou, ospiterà un evento di alto profilo per celebrare il **25° anniversario dei programmi europei per i giovani**, con la proiezione di un video che racconta la storia dei programmi europei e una cerimonia di premiazione dei migliori progetti di Gioventù in Azione.
- Dal **30 al 31 maggio 2013** si terrà la **YO!FEST**, con l'allestimento di una tenda Gioventù in Azione per attività che illustrano i progetti realizzati, esibizioni, presentazioni, biblioteche viventi, video. La YO!Fest si rivolge a giovani, policy maker, professionisti, e include uno **YO!Village** sull'Esplanade del Parlamento Europeo. Il Forum Europeo dei Giovani lancerà anche la campagna "League of Young Voters", in occasione delle elezioni del Parlamento europeo del 2014, e insieme alle Agenzie Nazionali, si celebreranno i 25 anni di programmi europei per i giovani.
- Una Conferenza collegata al **Dialogo Strutturato con i giovani**, co-organizzata dallo European Steering Committee per il Dialogo Strutturato, con i rappresentanti dei 27 Gruppi di lavoro nazionali responsabili del Dialogo Strutturato a livello nazionale e i rappresentanti delle organizzazioni giovanili internazionali, per lo scambio di esperienze e buone prassi.

Contatti:

E-mail: informazioni@youthweek.it

Siti web di riferimento:

[Sito della Settimana Europea della Gioventù in Europa](#)

[Sito della Settimana Europea della Gioventù in Italia](#)

[Sito dell'Agenzia Nazionale per i Giovani](#)

[Sito Eurodesk Italy](#)

(Fonte Commissione Europea)

2. Cittadinanza UE: 12 nuove azioni della Commissione per i cittadini

Ancora oggi i cittadini europei incontrano quotidianamente ostacoli al pieno esercizio dei loro diritti e la Commissione europea propone un nuovo pacchetto di misure. La relazione 2013 sulla cittadinanza dell'Unione, individua infatti 12 azioni concrete per aiutare gli europei a fare un uso migliore dei loro diritti, dalla ricerca di lavoro in un altro Stato membro alla partecipazione alla vita democratica. Si tratta soprattutto di facilitare il lavoro e la formazione in un altro paese UE, ridurre pratiche burocratiche eccessive per chi vive e viaggia nell'Unione ed eliminare gli ostacoli al commercio transfrontaliero. Con la relazione sulla cittadinanza dell'Unione, pubblicata in concomitanza con l'Anno europeo dei cittadini, la Commissione ha voluto rispondere alle tante segnalazioni di cittadini UE frustrati dagli ostacoli con cui si scontrano quando viaggiano, soggiornano o fanno acquisti in un altro paese dell'Unione. *“La cittadinanza dell'Unione è il fiore all'occhiello dell'integrazione europea e rappresenta, per l'Unione politica, quello che l'euro rappresenta per l'Unione economica e monetaria. La relazione sulla cittadinanza dà centralità ai cittadini dell'Unione”*, ha commentato Viviane Reding, Vicepresidente e Commissaria per la giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza. *“Dal suo ingresso nei trattati nel 1993, la cittadinanza dell'Unione è molto cresciuta ma non ha ancora raggiunto la piena maturità: ancora oggi i cittadini europei trovano difficoltà nell'esercitare i loro diritti nel quotidiano. Ogni anno riceviamo più di un milione di segnalazioni di cittadini a questo proposito. Perciò abbiamo deciso di proporre una serie di azioni per potenziare i diritti dei cittadini nella vita di ogni giorno, ad esempio quando cercano lavoro, fanno acquisti online o partecipano al processo decisionale europeo.”* Vent'anni fa il trattato di Maastricht stabiliva diritti legati alla cittadinanza dell'Unione, che però ancora oggi non trovano sempre riscontro nel quotidiano. È quanto emerge da una vasta consultazione pubblica sulla cittadinanza dell'UE che ha raccolto numerosi esempi di ostacoli burocratici all'esercizio del diritto alla libera circolazione segnalati dai 12 000 cittadini UE che vi hanno partecipato. L'Unione deve fare di più, come confermano due sondaggi Eurobarometro, uno sulla cittadinanza e uno sui diritti elettorali, una serie di dialoghi diretti con i politici in presenza di politici nazionali e europei e le numerosissime domande sui diritti UE rivolte dai cittadini al servizio d'informazione Europe Direct. È proprio a questi problemi che la Commissione intende dare risposta. Sullo scenario della crisi finanziaria e del debito sovrano, l'Unione deve poter rimuovere qualsiasi ostacolo che impedisca ai cittadini UE di cercare lavoro qualificato altrove nell'Unione o di acquistare beni sul mercato interno. Una necessità tanto più pressante in quanto l'UE si muove verso un'Unione economica e monetaria vera e propria e vede già spuntare un'Unione politica al proprio orizzonte. Per rafforzare i diritti dei cittadini, la relazione 2013 sulla cittadinanza dell'Unione propone 12 nuove azioni in sei ambiti diversi:



1. Rimuovere gli ostacoli per lavoratori, studenti e tirocinanti UE:

- per i disoccupati che cercano lavoro in un altro Stato membro UE, si tratta di verificare la possibilità di estendere il sussidio di disoccupazione percepito nel paese d'origine oltre gli attuali 3 mesi obbligatori, in modo da aumentare la mobilità dei lavoratori;
- definire un quadro di qualità per i tirocini, che precisi diritti e doveri delle parti e eviti un uso improprio del tirocinio come “lavoro non retribuito”;

2. Ridurre la burocrazia negli Stati membri:

- facilitare il riconoscimento dei documenti di identità e di soggiorno per permettere ai cittadini di viaggiare e identificarsi in un altro paese UE, se necessario anche con documenti europei unici facoltativi validi in tutti gli Stati membri;
- rendere più facile all'interno dell'UE il riconoscimento dei certificati di controllo tecnico delle auto;

3. Tutelare i più vulnerabili all'interno dell'Unione:

- mettere a punto una tessera europea di disabilità riconosciuta da tutti gli Stati membri, che permetta a 80 milioni di disabili di beneficiare dei vantaggi delle tessere nazionali (accesso a trasporti, turismo, cultura e tempo libero) quando esercitano il diritto alla libera circolazione;

- proporre un pacchetto di misure di legge che rafforzi i diritti procedurali dei cittadini sospettati o accusati di reati, in particolare dei minori e delle persone vulnerabili;

4. Eliminare gli ostacoli agli acquisti nell'Unione:

- migliorare le norme sulla risoluzione delle controversie transfrontaliere per gli acquisti di piccolo importo online o in un altro paese dell'UE; per recuperare rapidamente gli importi esiste già il procedimento europeo per controversie di modesta entità;
- mettere a punto uno strumento online che renda più trasparenti gli acquisti di prodotti digitali e permetta di raffrontare le offerte nei vari paesi UE;

5. Promuovere la diffusione di informazioni accessibili e mirate sull'Unione:

- mettere a disposizione delle amministrazioni locali strumenti di e-training e spiegare in modo chiaro e accessibile a tutti a chi rivolgersi in caso di problemi;

6. Potenziare la partecipazione dei cittadini al processo democratico:

- fare in modo che i cittadini UE possano esercitare il diritto di voto alle elezioni nazionali nel paese di origine una volta trasferiti in un altro paese UE: in alcuni Stati membri i cittadini che risiedono altrove nell'UE si trovano infatti nell'impossibilità di votare, il che equivale di fatto a punire chi esercita il diritto alla libera circolazione.

La relazione sulla cittadinanza dell'Unione, elemento di punta dell'Anno europeo dei cittadini 2013, fa un bilancio dei progressi compiuti dalla prima relazione del 2010 e rende conto delle azioni intraprese dalla Commissione per realizzare le 25 azioni annunciate a ottobre 2010. Oltre alla relazione sulla cittadinanza, la Commissione ha inoltre pubblicato l'ultima relazione sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, che riguarda diritti dei cittadini come quello alla protezione dei dati personali, e una relazione sui progressi realizzati verso una cittadinanza UE più effettiva, che traccia il bilancio dell'attuazione dei diritti dei cittadini UE, come la libera circolazione, i diritti politici o la protezione consolare, e della lotta contro la discriminazione basata sulla nazionalità.

➔ Contesto

Ancora oggi l'esercizio del diritto alla libera circolazione incontra ostacoli nella vita di tutti i giorni. La Commissione, che è all'ascolto dei cittadini UE, passa all'azione per rafforzarne i diritti. La relazione 2013 sulla cittadinanza dell'Unione interviene al momento giusto nel corso del dibattito sul futuro dell'Unione europea, perché non è più possibile potenziare l'integrazione senza accrescere la legittimità democratica. Con la relazione sulla cittadinanza 2013 la Commissione traccia anche il bilancio degli ultimi risultati ottenuti e individua i rimanenti ostacoli al pieno esercizio dei diritti dei cittadini UE. La prima relazione sulla cittadinanza europea, adottata dalla Commissione europea nel 2010, individuava 25 interventi per risolvere gli ostacoli all'esercizio della cittadinanza UE, e la Commissione ha lavorato sistematicamente per realizzarli:

- migliorando i diritti di circa 75 milioni di vittime di reati in tutta l'Unione;
- semplificando l'immatricolazione dei veicoli in un altro Stato membro a vantaggio di 3,5 milioni di persone e con un abbattimento dei costi di 1,5 miliardi di euro;
- eliminando le maggiorazioni per l'uso della carta di credito e i riquadri già contrassegnati per gli acquisti online;
- garantendo a tutti i cittadini UE il diritto a un processo equo, con ripercussioni su circa 8 milioni di procedimenti l'anno;
- chiarendo i diritti di proprietà di 16 milioni di coppie internazionali in Europa.

(Fonte Commissione Europea)

3. 31,5 milioni di EURO di finanziamenti dalla CE destinati alla commercializzazione di soluzioni verdi



La Commissione europea vara un invito a presentare proposte per i migliori 45 progetti di ecoinnovazione con una dotazione di 31,5 milioni di EUR. Le imprese europee hanno tempo **fino al 5 settembre 2013** per presentare proposte per la commercializzazione di soluzioni ambientali innovative in questi cinque settori:

- riciclaggio di materiali;
- acqua;
- prodotti sostenibili per l'edilizia;
- imprese verdi;
- settore alimentare e delle bevande.

Il commissario europeo responsabile per l'ambiente Janez Potočnik ha dichiarato: "L'ecoinnovazione non è soltanto una nicchia di mercato per le imprese verdi. La competitività dell'Europa nei prossimi decenni dipenderà dalla sua capacità di superare la scarsa disponibilità di risorse. Le imprese

verdi sono i motori della trasformazione di tutta l'economia. In particolare, invito le piccole e medie imprese a presentare una domanda di finanziamento, contribuendo così al primato dell'Europa in settori come la gestione dell'acqua e dei rifiuti".

45 progetti da finanziare

L'invito è rivolto in primo luogo alle imprese private, soprattutto alle PMI che hanno sviluppato un prodotto, un processo o un servizio ecologico innovativo, ma che hanno difficoltà a collocarlo sul mercato. L'invito a presentare proposte offre un cofinanziamento fino al 50% del costo del progetto e quest'anno sosterrà circa 45 nuovi progetti.

185 progetti attualmente in corso

Sono pronti al varo circa 50 progetti scaturiti dall'invito a presentare proposte dell'anno scorso, mentre ne sono già stati avviati oltre 185. Tra gli esempi di progetti in corso si annoverano una tecnologia per ottimizzare il riutilizzo di vecchi mattoni nell'edilizia, la produzione di calzature in pelle prive di sostanze chimiche nocive, l'impiego dell'anidride carbonica per sfruttare una fonte naturale di omega-3 e una nuova tecnica di fabbricazione di tappeti e moquette.

➔ Contesto

L'ecoinnovazione è finanziata nell'ambito del programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP) e ha una dotazione di circa 200 milioni di euro per il periodo 2008-2013. Il CIP sostiene prodotti tecnologicamente collaudati che contribuiscono a fare un uso migliore delle risorse naturali europee. L'ecoinnovazione è un elemento verde del CIP che contribuisce al piano d'azione per l'ecoinnovazione (EcoAP). Il programma è gestito dall'Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione (EACI). Il termine ultimo per la presentazione delle proposte scade il 5 settembre 2013. Il 27 maggio, a Bruxelles (Belgio), nell'edificio Charlemagne, si terrà una giornata informativa sull'ecoinnovazione europea durante la quale saranno fornite informazioni dettagliate sulle priorità e suggerimenti sulle modalità di presentazione delle domande di finanziamento.

(Fonte Commissione Europea)

4. Materiali indistruttibili all'orizzonte

Da Leonardo da Vinci in poi scienziati e ingegneri hanno studiato il modo in cui le cose si rompono o si deformano irreversibilmente, cercando di scoprire materiali indistruttibili. Di questo si occupa la ricerca condotta da Stefano Zapperi, che nel 2011 ha ricevuto una sovvenzione per ricercatori esperti del CER (ERC Advanced grant) per studiare la risposta dei materiali esposti a una forza esterna. I risultati a lungo termine della ricerca contribuiranno ad aumentare la sicurezza di materiali e prodotti di uso quotidiano.

La frattura, problema centrale dell'ingegneria

Il dottor Zapperi, esperto di spicco in fisica statistica e teoretica presso il CNR, si trova in una posizione ideale per studiare la dinamica dei materiali complessi e l'influenza delle dimensioni sulla frattura e la plasticità. *"Sono sempre stato affascinato dal modo in cui le cose si rompono in modo diverso a scale di grandezza diverse. Del resto, questo è un problema cruciale dell'ingegneria"*, ha dichiarato il dottor Zapperi. *"Una lastra in grafene dello spessore di un atomo, le pellicole che si usano in laboratorio oppure le strutture architettoniche, come i ponti, non si rompono allo stesso modo. Gli effetti delle dimensioni sono un fenomeno estremamente complesso e il nostro obiettivo è comprendere in che modo gli effetti collettivi, ossia i difetti atomici e le fratture nei materiali, influiscono sul loro comportamento fisico al variare delle dimensioni"*.



Un settore in cui regna ancora il pragmatismo

Le conoscenze empiriche in materia di frattura e plasticità sono già piuttosto estese. *"Ad esempio, gli ingegneri sanno bene come evitare che gli ascensori cadano, costruendoli molto più robusti del necessario. Questioni come queste fanno già parte del loro lavoro quotidiano, ma non ci possiamo attendere a breve termine una teoria esaustiva sulla frattura e la plasticità dei materiali"* osserva il dottor Zapperi. Con il progetto finanziato dal CER Zapperi intende individuare una legge universale che regola le statistiche sulla rottura e che sia applicabile a un'ampia gamma di materiali diversi, compresi metalli, vetro, materiali cristallini, materiali amorfi come i gel, e così via. Prendendo ad esempio l'acqua, che bolle quando sottoposta a una quantità di calore proporzionale al suo volume, il dottor Zapperi spiega che le teorie della frattura e della plasticità non seguono lo stesso principio di proporzionalità. Non esiste un modo semplice per stimare il carico al quale un elemento di grandi dimensioni si romperà conoscendo il carico che causa la rottura di un elemento di dimensioni più piccole. Facendo riferimento alle corde di Leonardo da Vinci esposte al Museo della Scienza di Milano, Zapperi spiega che in media è probabile che corde più lunghe

posseggano parti deboli e cedano a carichi inferiori. Ad esempio, una catena si romperà nel suo anello più debole. Per farla breve, dice il ricercatore, *“più grande significa più debole e più piccolo significa più forte”*. Per contro, lo stress richiesto per deformare le materie plastiche (la cosiddetta forza di flessione) non dipende molto dalle dimensioni dell'oggetto. Campioni di dimensioni microscopiche, però, sono molto più forti di quelli grandi ed è anche meno facile predire il modo in cui si deformeranno. Applicando un metodo standard chiamato “gruppo di rinormalizzazione” (RG), che consente di studiare il comportamento di un sistema a seconda delle sue dimensioni, il gruppo di ricerca prevede di comprendere meglio gli effetti delle dimensioni sulla frattura e la plasticità. Il dottor Zapperi è convinto della rilevanza di questa ricerca proprio oggi che si producono dispositivi di dimensioni sempre più piccole: *“Conoscere gli effetti delle dimensioni su materiali duttili di dimensioni microscopiche, come i metalli, potrebbe servire a controllare meglio le fluttuazioni nella loro deformazione, importante quando si producono, ad esempio, componenti di microelettronica”*.

Libertà della ricerca

In merito alla sovvenzione CER, il dottor Zapperi commenta: *“Una grossa parte del nostro lavoro ha a che fare con l'informatica. La sovvenzione CER è stata davvero determinante per l'avanzamento di questa ricerca perché mi ha permesso di assumere cinque collaboratori e acquistare un cluster di computer dedicati per fare le simulazioni, anziché usare computer tradizionali estremamente più lenti.”* Per quanto riguarda le collaborazioni, Zapperi conclude *“La sovvenzione CER ci permette di fare ricerca ad altissimo livello e di collaborare con colleghi in altri paesi, come gli Stati Uniti o la Finlandia. Trovo straordinario poter fare ricerca in modo così libero, senza dover limitare il mio lavoro in base a priorità prestabilite”*.

Dettagli del progetto

Ricercatore principale: Stefano Zapperi.

Istituzione ospitante: Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Italia.

Titolo del progetto: “Size effects in fracture and plasticity (SIZEEFFECTS)”.

Bando CER: ERC Advanced Grant 2011.

Finanziamento CER: 2,5 milioni di EUR per cinque anni.

(Fonte Commissione Europea)

5. Un centro europeo per risposta alle emergenze

La Commissione europea ha lanciato il Centro europeo di risposta alle emergenze (ERC - Emergency Response Centre), che permetterà di reagire in modo più coordinato, veloce ed efficiente alle catastrofi, in



Europa e nel resto del mondo. *“Vista la frequenza sempre maggiore e la complessità delle catastrofi, la cooperazione tra gli Stati membri dell'UE deve essere ancora più stretta. Il nuovo Centro di risposta alle emergenze è una piattaforma all'avanguardia che permette di coordinare l'azione anche nelle circostanze più estreme, in modo da reagire alle situazioni di crisi in modo più efficace e proteggere meglio i cittadini,”* ha dichiarato José Manuel Barroso, Presidente della Commissione europea. *“L'esperienza insegna che nessun paese al mondo è al riparo dalle catastrofi, nemmeno i più preparati,”* ha sottolineato Kristalina Georgieva, Commissaria europea per la Cooperazione internazionale, gli aiuti umanitari e la risposta alle crisi. *“Le catastrofi sono sempre più frequenti e complesse, per questo è essenziale che la risposta sia immediata e coordinata per poter salvare delle vite. Abbiamo istituito il Centro di risposta alle emergenze per permettere all'UE e ai suoi Stati membri di rispondere alle catastrofi – naturali o causate dall'uomo - più rapidamente e con maggiore efficacia.”* L'ERC sarà attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, e sarà in grado di affrontare fino a tre emergenze simultanee in zone del mondo anche molto lontane l'una dall'altra. Sarà incaricato di ricevere e analizzare le richieste di assistenza dai paesi colpiti e servirà da hub per coordinare l'azione a vari livelli: Commissione, Stati membri, il paese interessato, le associazioni umanitarie e le squadre della protezione civile impegnate sul campo. L'ERC invierà nelle aree colpite esperti di valutazione e coordinamento, trasmetterà allarmi tempestivi in caso di catastrofi imminenti e agevererà il trasporto dell'assistenza fornita dagli Stati membri in caso di emergenze maggiori. In questo modo l'assistenza proveniente dall'Europa sarà incentrata sulle necessità prioritarie, evitando lo spreco di risorse. Inoltre, il Centro di risposta alle emergenze intensificherà la pianificazione e la preparazione per le operazioni di protezione civile, in stretta cooperazione con gli Stati membri. Con l'entrata in vigore della nuova legislazione, i 32 paesi che partecipano al meccanismo di protezione civile UE possono impegnare in via preventiva alcune delle loro capacità di risposta – ad esempio aeromobili specializzati, equipaggiamento pesante o squadre di ricerca e salvataggio – per un pool di volontari pronti ad essere mobilitati, in caso di necessità, in tempi strettissimi e nel quadro di una risposta

europea pienamente coordinata. L'ERC sosterrà anche lo stretto coordinamento tra i diversi servizi della Commissione coinvolti nella risposta ad emergenze che richiedono una risposta su più fronti, e scambierà regolarmente informazioni con i centri di crisi dei principali partner internazionali dell'UE.

➔ **Contesto**

L'ERC è il nuovo "cuore operativo" del meccanismo UE di protezione civile. Avrà inoltre il ruolo chiave di hub di coordinamento per facilitare una risposta europea coerente in caso di emergenze, dentro e fuori i confini europei. La struttura tecnica è stata messa a punto dai servizi della Commissione incaricati di definire la strategia, sotto l'autorità del Vicepresidente Maroš Šefčovič. Il servizio avrà sede in uffici precedentemente dedicati a funzioni tecniche e convertiti con grande attenzione all'efficienza energetica del centro. L'ERC è stato creato tenendo conto anche dell'esperienza più che decennale nel coordinamento della risposta europea alle catastrofi. Nel 2001 veniva infatti creato il centro di informazione e monitoraggio della Commissione (Monitoring and Information Centre - MIC) come principale strumento operativo del meccanismo europeo di protezione civile. Lo scopo principale del meccanismo è facilitare gli interventi di assistenza nel settore della protezione civile in caso di catastrofi gravi. Oltre ai 27 Stati membri comprende anche Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Islanda, Liechtenstein e Norvegia. Gli Stati partecipanti mettono insieme risorse da destinare ai paesi colpiti da catastrofi e condividono buone pratiche nella gestione dei disastri.

(Fonte Commissione Europea)

6. Il presidente Barroso delinea le priorità del vertice europeo di maggio

La Commissione auspica progressi significativi per completare il mercato interno dell'energia e affrontare il crescente problema della frode e dell'evasione fiscale in previsione della riunione dei leader politici. Il presidente Barroso ha scritto ai leader nazionali per definire le sfide che l'UE è chiamata ad affrontare in materia di prezzi energetici, frode ed evasione fiscale.

Energia

La frammentazione del mercato dell'energia, unitamente al fatto di non sfruttare i benefici dell'efficienza energetica, utilizzando per esempio fonti meno costose e più pulite, hanno portato a considerevoli differenze di prezzo nell'UE. Queste disparità saranno risolte con il completamento del mercato interno dell'energia e con l'attuazione del pacchetto di riforme dell'UE. Occorre inoltre fare di più per agevolare investimenti pubblici e privati sostenibili nell'infrastruttura energetica. L'Europa deve diversificare le sue fonti di approvvigionamento utilizzando nuove fonti internazionali e seguendo un approccio più coordinato fra i paesi dell'UE in materia di energie rinnovabili e idrocarburi. Complessivamente, queste misure rilanceranno la competitività delle imprese europee assicurando che aziende e consumatori non paghino l'energia più del dovuto.

Frode ed evasione fiscale

Secondo le stime disponibili, i paesi dell'UE non riscuotono il gettito fiscale di decine di miliardi di euro investiti in paradisi fiscali offshore. La frode e l'evasione limitano la capacità dei governi di prelevare entrate e di rispettare i piani di politica economica. Con l'attuazione di un sistema fiscale basato su principi di giustizia ed equità, tutti, dagli operai ai dirigenti delle multinazionali, contribuiranno equamente alle finanze pubbliche. Occorre agire a livello nazionale, europeo e mondiale per lottare in modo efficiente contro la frode e l'evasione fiscale. La Commissione propone di ampliare il campo di applicazione della direttiva sui redditi da risparmio. A breve sarà presentata una proposta per includere nello scambio automatico di informazioni fra paesi i dividendi e le plusvalenze. La Commissione invita inoltre i governi ad attuare il piano d'azione per rafforzare la lotta alla frode e all'evasione fiscale, nonché le due raccomandazioni su paradisi fiscali e pianificazione fiscale aggressiva. Nella sua lettera, il presidente Barroso ha poi invitato i leader dell'UE a concordare una posizione forte per guidare gli sforzi internazionali volti a lottare contro la frode e l'evasione fiscale alle prossime riunioni del G8 e G20.



(Fonte Commissione Europea)

7. Conto in banca: un diritto di tutti

Presentate nuove misure per riconoscere a tutti i cittadini europei il diritto ad avere un conto banca-

rio con caratteristiche di base e facilitare il trasferimento dei conti da un istituto all'altro.

Ora che i pagamenti elettronici stanno rimpiazzando sempre più le operazioni in contanti, tutti hanno bisogno di un conto corrente. Eppure circa 25 milioni di cittadini europei che vorrebbero averne uno, attualmente ne sono privi. I 2,5 milioni che hanno fatto domanda se la sono visti rifiutare per vari motivi, tra cui quello di essere considerati troppo poveri. Le persone che non dispongono di un conto bancario hanno difficoltà o sono impossibilitate a ricevere il pagamento dello stipendio o dei sussidi, a trasferire somme di denaro o fare acquisti con la carta di credito o di debito. La Commissione ha cercato di venir loro incontro, ad esempio incoraggiando le banche ad attenuare su base volontaria i requisiti. Tuttavia, negli ultimi due anni la situazione è rimasta pressoché invariata. Servono quindi misure vincolanti per garantire che chiunque desideri aprire un conto possa farlo. Le proposte della Commissione intendono:

- consentire a tutti gli europei, indipendentemente dalla loro situazione finanziaria, di aprire un conto di pagamento con caratteristiche di base in qualsiasi paese dell'UE, con cui poter eseguire le operazioni bancarie essenziali;
- permettere ai consumatori di confrontare facilmente le spese che un conto comporta, imponendo agli istituti di credito di fornire informazioni chiare su tutte le spese previste e ai singoli paesi di attivare un sito indipendente per il confronto delle spese bancarie;
- istituire un sistema semplice e veloce per il trasferimento dei conti da una banca all'altra di qualsiasi paese dell'UE.

Le misure consentirebbero ai cittadini di scegliere il conto bancario più adatto alle proprie esigenze in ambito europeo. Permetterebbero anche di creare un mercato più competitivo e quindi di contenere le spese. Le banche beneficerebbero di una normativa più coerente a livello dell'UE e di una riduzione degli adempimenti burocratici. I paesi europei sarebbero chiamati a fissare norme nazionali, ad esempio decidendo se i conti di pagamento di base debbano essere gratuiti o prevedere spese ragionevoli. Non tutte le banche sarebbero tenute ad offrire conti di pagamento di base, ma i governi potrebbero chiedere ad un unico istituto di mettere a disposizione conti di questo tipo.

Prossime tappe

Le proposte passano ora all'esame dei leader dell'UE e del Parlamento europeo. Se approvate, potrebbero entrare in vigore nel 2014.

(Fonte Commissione Europea)

8. Consumatori più sicuri grazie a una maggiore cooperazione nell'UE

Nel 2012 gli Stati membri hanno adottato un totale di 2.278 misure contro i prodotti pericolosi diversi dagli alimenti e le hanno notificate tramite il sistema di informazione rapida (RAPEX) dell'UE. Un aumento del 26% rispetto alle notifiche del 2011 che può essere attribuito a un'intensificazione degli interventi da parte delle autorità dei paesi dell'UE. RAPEX è il sistema d'informazione rapida tra gli Stati membri e la Commissione europea per i prodotti diversi da quelli alimentari. Il suo ruolo consiste nel diffondere rapidamente informazioni sui prodotti di consumo potenzialmente pericolosi, in modo da permettere di identificarli e ritirarli tempestivamente dal mercato europeo (ad esempio vestiti per bambini, prodotti tessili o apparecchiature elettriche che non soddisfano le norme di sicurezza). Tonio Borg, Commissario responsabile per la Salute e i consumatori, ha affermato: *"Grazie a una cooperazione rafforzata all'interno dell'UE il mercato interno è più sicuro per i consumatori. L'Europa dimostra di saper tutelare sempre meglio i cittadini dai prodotti pericolosi non alimentari e il sistema RAPEX è un elemento chiave di tutte le iniziative in questo settore. A giudicare dai risultati degli interventi della forza pubblica nel 2012 il grado di vigilanza è aumentato, ma si può migliorare ancora. Per questo motivo all'inizio dell'anno la Commissione ha presentato nuove proposte legislative sulla sicurezza dei prodotti e la vigilanza del mercato"*.

Quali prodotti presentano rischi?

Nel 2012 gli indumenti, i prodotti tessili e gli articoli di moda (34%), seguiti dai giocattoli (19%), sono state le principali categorie merceologiche interessate da interventi correttivi. Tra i rischi notificati più spesso vi erano il rischio chimico, il rischio di strangolamento e il rischio di lesioni. I rischi di lesioni e di strangolamento sono spesso riscontrati negli indumenti per bambini per via di tiranti e cordini, ad esempio nei costumi da bagno. Tra i prodotti che nel 2012 sono stati vietati nell'UE: uno sbiancante per la pelle contenente idrochinone (il



cui uso è vietato nei cosmetici e nei prodotti per l'igiene personale) e una bambola di plastica contenente dietilesifthalato (DEHP) a una concentrazione del 38,5% in peso, tanto da configurare un rischio chimico. Le imprese dovrebbero fare in modo che questi rischi, ormai noti, vengano evitati prima di iniziare la produzione.

Da dove vengono i prodotti pericolosi?

La Cina è ancora in testa ai paesi d'origine dei prodotti pericolosi segnalati nel sistema d'informazione RAPEX: l'anno scorso ben il 58% delle notifiche di prodotti che presentavano un grave rischio riguardava prodotti provenienti da questo paese. Per arginare il problema, l'UE ha avviato una collaborazione bilaterale con la Cina finalizzata allo scambio di informazioni tra le autorità e a migliorare la comunicazione. L'UE e la Cina produrranno tra breve una serie di video destinati ai fabbricanti cinesi e agli importatori europei, contenenti informazioni sulla sicurezza dei prodotti.

RAPEX 2012 in cifre

2 278 notifiche

30 paesi partecipanti (UE+Norvegia, Islanda e Liechtenstein)

5 categorie di prodotti più frequentemente notificati nel 2012:

- 34% abbigliamento, prodotti tessili e articoli di moda;
- 19% giocattoli;
- 11% apparecchi e strumenti elettrici;
- 8% veicoli a motore;
- 4% cosmetici

Notifiche in base al paese d'origine del prodotto:

- 58% Cina, Hong Kong compresa;
- 17% UE-27 e paesi del SEE;
- 11% origine non nota;
- 14% altro.

Nel 2012 l'Italia ha presentato 54 notifiche, il doppio rispetto all'anno precedente. Il nostro paese è risultato invece paese di origine di prodotti notificati in 49 casi, pari al 3% del totale.

(Fonte Commissione Europea)

9. Nuovo pacchetto legislativo UE per una catena agroalimentare più sicura

La Commissione europea ha adottato una serie di provvedimenti per rafforzare l'applicazione delle norme in tema di salute e sicurezza lungo tutta la catena agroalimentare. La sicurezza degli alimenti è fondamentale per ottenere la fiducia dei consumatori e garantire la sostenibilità della produzione alimentare. Il pacchetto di provvedimenti prevede un approccio alla tutela della salute più moderno, semplice e improntato sulla gestione dei rischi oltre che strumenti di controllo più efficaci per garantire l'effettiva applicazione delle norme che inquadrano il funzionamento della catena alimentare. Il pacchetto normativo risponde alla necessità di semplificare la legislazione e adottare norme più intelligenti che permettano di ridurre gli oneri amministrativi per gli operatori come pure la complessità della regolamentazione vigente. Particolare considerazione meritano le ripercussioni di tale normativa su PMI e microimprese, che vengono esonerate dagli elementi più costosi e complessi della legislazione. La normativa dell'UE che disciplina attualmente la catena alimentare consta di quasi 70 atti legislativi. Il



pacchetto di riforme ridurrà l'intera normativa UE a 5 atti legislativi e diminuirà la burocrazia legata a processi e procedure cui sono soggetti agricoltori, allevatori e operatori del settore alimentare (produttori, trasformatori e distributori), così da agevolare lo svolgimento delle loro attività professionali. Tonio Borg, commissario per la salute e i consumatori, ha affermato: "Con oltre 48 milioni di lavoratori e un valore di circa 750 miliardi di euro all'anno, il settore agroalimentare rappresenta il secondo settore dell'economia dell'Unione europea in ordine di grandezza. L'Europa gode dei livelli di sicurezza alimentare più elevati a livello mondiale. Il recente scandalo legato alla carne di cavallo ha dimostrato tuttavia che esistono ancora margini di miglioramento, benché non si siano verificati rischi per la salute. Il pacchetto di riforme arriva in un momento propizio poiché dimostra che il nostro sistema è in grado di fronteggiare le sfide e di tradurre in pratica alcuni degli insegnamenti ricavati dalle recenti esperienze. In sintesi il pacchetto consente di dotarci di regole più intelligenti per alimenti più sicuri". Le imprese trarranno benefici dall'applicazione di regole più semplici, basate sulle conoscenze scientifiche e su criteri di gestione del rischio, che saranno all'origine di processi più efficienti, di una riduzione degli oneri amministrativi e di provvedimenti atti a finanziare e rafforzare il controllo e l'eradicazione delle malattie animali e dei parassiti dei vegetali. I consumatori

beneficeranno di prodotti più sicuri e di un sistema più efficiente e trasparente di controllo della catena agroalimentare.

Principali elementi della proposta:

- La Commissione ha riconosciuto l'esigenza di rendere più efficaci gli strumenti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri per verificare sul campo il rispetto della normativa dell'UE (attraverso controlli, ispezioni e prove).
- I recenti scandali alimentari hanno dimostrato ancora una volta la necessità di iniziative più efficienti delle autorità responsabili per tutelare contemporaneamente i consumatori e gli operatori onesti dai rischi, anche economici, che possono derivare dalla violazione delle norme lungo tutta la catena agroalimentare.
- Le nuove regole rispecchiano un'impostazione maggiormente basata su criteri di gestione del rischio e consentono quindi alle autorità competenti di concentrare le proprie risorse sulle questioni e sui problemi più rilevanti.
- Il vigente sistema di tasse destinate a finanziare l'attuazione effettiva di tali controlli in un sistema che sia sostenibile lungo tutta la catena agroalimentare verrà esteso ad altri settori di tale catena, che attualmente non vi sono soggetti.
- Al fine di proteggere la loro concorrenzialità, le microimprese saranno esonerate dall'obbligo di pagare tali tasse, ma non da quello relativo ai controlli.
- Agli Stati membri verrà anche richiesto di integrare pienamente i controlli antifrode nei rispettivi piani nazionali di sorveglianza, nonché di garantire che le sanzioni pecuniarie imposte nei casi di frode si prefiggano veramente finalità dissuasive.

Prossime tappe

Il pacchetto normativo della Commissione sarà esaminato da altre istituzioni europee, tra cui il Parlamento europeo ed il Consiglio, che prenderanno posizione in materia a tempo debito. Allo stadio attuale si può prevedere che il pacchetto normativo entrerà in vigore nel 2016.

(Fonte Commissione Europea)

10. Protezione dei dati: come difendere la propria privacy

I nostri dati personali sono ormai disponibili, archiviati e utilizzati ogni giorno, come mai in precedenza. Una minaccia alla nostra privacy da non sottovalutare. Per questa ragione il Parlamento europeo sta studiando una riforma della legge (del 1995) relativa alla difesa dei dati. Il pacchetto legislativo sulla protezione dei dati è un'iniziativa ambiziosa. Il suo obiettivo è di estendere il diritto al rispetto della vita privata anche su scala digitale. Un esempio? Il diritto all'oblio, l'autorizzazione esplicita per l'utilizzo dei dati o il calcolo dei comportamenti individuali sulla base di un'analisi automatica. La commissione alle Libertà civili sta preparando la propria posizione rispetto al pacchetto di leggi proposto dalla Commissione europea, che si pone come obiettivo di modernizzare la normativa vigente dal 1995. Infatti i rapidi cambiamenti tecnologici hanno fatto emergere nuove sfide nell'ambito della protezione dei dati personali, come per esempio l'abuso nel trattamento dei dati personali da parte di società private e autorità pubbliche. Verranno chiariti alcuni aspetti chiave sulla protezione dei dati relativi al diritto all'oblio e alla richiesta esplicita dell'utilizzo dei dati da parte delle aziende. Un recente sondaggio di Eurobarometro mostra che il 70% degli europei è preoccupato dall'utilizzo dei propri dati da parte delle aziende. Solo il 26% pensa di avere il totale controllo sulle proprie informazioni personali sui social network.



(Fonte Parlamento Europeo)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 10 e del 17 maggio 2013)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **“Conti bancari meno cari, alimenti più sicuri e Festa dell'Europa”** - puntata del 10 maggio 2013 http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130510.mp3

2. **“Ripresa Grecia, lotta all'evasione e agricoltura biologica”** - puntata del 17 maggio 2013
http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130517.mp3

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata del 10 e del 17 maggio 2013)

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo “Studio Europa” della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo “Spazio Europa” a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. **“Il peccato del professor Monti”** - Franco De Benedetti - I Grilli Marsilio 2013 – puntata del 10 maggio 2013

http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130510.mp3

2. **“European Foreign Policy Scorecard 2013”** ECFR, 2013 – puntata del 17 maggio 2013

http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130517.mp3

CONCORSI E PREMI

13. Concorso fotografico “Casa, il mio Posto nel Mondo”

Casa, il mio Posto nel Mondo è un **concorso fotografico volto alla promozione dei fotografi emergenti di tutte le nazionalità residenti nell'UE** il cui lavoro esprime il concetto di “casa”. Secondo l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, nel 2010 il numero stimato dei migranti in tutto il mondo è stato di 214 milioni - una numero destinato ad aumentare a causa delle difficoltà economiche, dei conflitti e dei cambiamenti ambientali in azione. In questo contesto, il concetto di “casa” o “patria” assume un significato del tutto nuovo. Le opere in concorso a questa edizione renderanno omaggio ai concetti di patria, identità, tribalismo e integrazione sociale, positiva e negativa. Il concorso si avvale del Patrocinio di Amnesty International, del British Council, della Commissione Europea, la International Organisation for Migration e la Regione Puglia. Accademia Apulia UK offre al vincitore una mostra collettiva in cui l'opera vincitrice sarà esposta al Wandsworth Museum come parte della Summer Exhibition aperta al pubblico fino al 14 settembre. La mostra comprenderà oltre 50 opere premiate nelle edizioni precedenti da Accademia Apulia UK. **Scadenza: 28 Maggio 2013**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



14. TIC 2013 Concorso per progetti di ricerca sulle TIC di studenti



Nel quadro dell'evento TIC in Europa, la Commissione Europea invita giovani studenti con un progetto di ricerca innovativa sulle TIC a vincere la possibilità di mostrarla durante l'evento 'ICT 2013 - Create, Connect, Grow' che si svolgerà a Vilnius, Lituania, il 6-8 Novembre 2013, incentrato su Horizon 2020 – Programma Quadro UE per la Ricerca e l'Innovazione per il 2014-2020.

I progetti possono essere presentati nelle seguenti categorie:

- Nuovi componenti e sistemi, low-power computing;
- Tecnologie di networking, cloud computing;
- Ambienti smart personali, robotica;

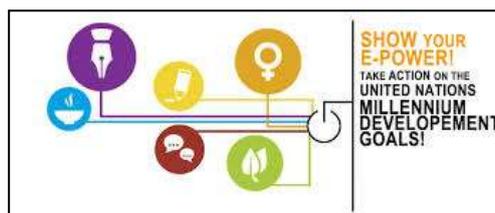
- Tecnologie per i contenuti e l'informazione (nuove interfacce, big data, strumenti per i contenuti creativi e i media);
- TIC per le sfide della società (salute, sicurezza, sostenibilità, istruzione, inclusione);
- Piattaforme digitali e strumenti per la collaborazione;
- Altri progetti innovativi di ricerca sulle TIC.

I progetti possono essere presentati individualmente o in piccoli gruppi (massimo 5 studenti). I candidati devono essere ufficialmente registrati come studenti presso un istituto di istruzione UE al momento della candidatura. **Scadenza: 5 Giugno 2013**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

15. World Summit Youth Award (WSYA)

Il concorso globale per iniziative online o mobili per sensibilizzare e aiutare a risolvere i temi globali più urgenti, invita giovani designer e creatori di e-content, al di sotto dei 30 anni e da tutto il mondo, per sviluppare contenuti Internet di ispirazione per promuovere e raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite (MDGs). **I progetti** (terminati dopo il 1° Gennaio 2012) **devono rientrare in una delle sei categorie seguenti:**

1. Lotta alla povertà, la fame e la malattia;
2. Istruzione per tutti;
3. Potere alle Donne;
4. Creare la propria cultura;
5. Diventare ecologisti;
6. Perseguire la verità.



In ciascuna delle categorie vi saranno tre vincitori e due secondi classificati. Ai vincitori verrà offerta l'opportunità di mostrare la loro piattaforma all'evento di premiazione del World Summit Youth Award (WSYA). **Scadenza: 1° Luglio 2013**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

16. FRESH! Young Italian Photographers

Un gruppo di professionisti del settore seguirà per un anno dieci fotografi, selezionati attraverso il portfolio. Ognuno dei fotografi svilupperà un progetto fotografico sull'Italia e sarà affiancato da un team di esperti che



lo seguiranno dall'ideazione, al processo di scrittura, fino alla realizzazione e all'editing finale. Alla fine dell'anno i progetti dei dieci fotografi, guidati da un team di curatori, photo editor e fotografi professionisti, saranno presentati in una mostra itinerante che sarà proposta alle principali sedi espositive e ai più importanti festival europei. Il gruppo curatoriale visionerà i

lavori dei partecipanti e li aiuterà a sviluppare il progetto durante tutto l'anno. Sono previsti cinque incontri tra il team di curatori e i giovani fotografi di durata di un weekend ognuno a Bologna. Oltre agli incontri sono previste scadenze mensili e momenti di confronto e di revisione dei lavori dei partecipanti attraverso e-mail, skype e il sito web del progetto. L'obiettivo di questa iniziativa è scoprire giovani talenti fotografici dando loro la visibilità che meritano. L'intento del progetto è quello di creare uno spazio nel quale i giovani fotografi possano discutere di importanti questioni sociali che concernono l'Italia e tradurle in un progetto fotografico. La partecipazione è gratuita. **Scadenza: 1° Giugno 2013**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

17. Corte di Giustizia Europea - Invito a presentare candidature

La Corte di giustizia dell'Unione europea lancia una call internazionale per laureati in legge che saranno assunti, con contratto a tempo, per attività di ricerca. Periodicamente la [Corte di giustizia dell'Unione europea](#) a Lussemburgo ha necessità di assumere, per il suo servizio di ricerca e documentazione, giuristi chiamati ad occupare temporaneamente un posto di amministratore per effettuare attività di studio, ricerca e documentazione in materia di diritto dell'Unione e di diritti nazionali. Le assunzioni (al grado AD 5) avvengono secondo i seguenti criteri:

- formazione giuridica completa nel diritto nazionale di uno degli Stati membri sancita da un diploma universitario e ottima conoscenza del diritto dell'Unione;



- comprovata esperienza professionale nell'ambito di un'attività che attesti una pratica effettiva della ricerca giuridica, tanto in diritto comunitario, quanto in diritto nazionale;
- conoscenza approfondita della lingua dello Stato membro che ha rilasciato il diploma;
- buona conoscenza del francese, che includa la capacità di scrittura.
- I candidati prescelti saranno assunti per un periodo di un anno, rinnovabile.

Gli interessati sono invitati a presentare le loro candidature, accompagnate da un curriculum vitae dettagliato, mediante messaggio di posta elettronica all'indirizzo AD-RECH-DOC@curia.europa.eu indicando nell'oggetto della mail il riferimento *AD-Rech.&doc.*

Le candidature saranno conservate per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di ricevimento. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [sito](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

Gioventù

NR.:	133
DATA:	26.04.2013
TITOLO PROGETTO:	"One 2 One. Supporting learning face-to-face"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ivan Stamatov (Bulgaria)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	Supporting learning processes
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 2nd – 8th of September 2013. Venue place, venue country: Bulgaria. Summary: The main idea of the One 2 One training course is to empower youth workers - and equip them with the competences needed - to work individually with young people in order to support their learning processes. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, EVS mentors/tutors, Coaches of Youth Initiative projects. For participants from: Neighbouring Partner Countries, Youth in Action Programme Countries. Group size: 24 participants Details: In several areas of the Youth in Action programme, European youth workers and trainers are increasingly required to be able not only to organise exchanges and work with groups of young people but also to accompany individual young people through the various learning and personal development processes offered within the programme. This is true in both long-term actions (e.g. EVS, Youth Initiatives), but also in short-term projects like Youth Exchanges and training activities - not to mention accompanying the Youthpass process. Offering individualised support for learning - as learning coaches - seems also to be one of the development trends of education in general. The aims and objectives The general aim of this training course is to develop participants'</p>

	<p>competences in individual relationships with young people in (international) youth work, in terms of accompanying the learning process.</p> <p>Within this, we seek:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To clarify different types of contexts and approaches within individual relationships and the effects of different environments (including virtual ones); • To explore the topic of 'learning' and try out the different ways to support participants in their learning; • To explore what 'supporting learning' means within individual relationships; • To make links between these approaches and the wider picture, e.g. looking at the future of learning; • To look at the complementarities and differences between learning individually and in groups. <p>Target group and profile</p> <p>The course is open for participants who:</p> <ul style="list-style-type: none"> • are professional or volunteer youth workers, youth leaders, youth trainers, EVS mentors, Youth Initiative coaches, etc. and who see a need for developing their competences in working individually with young people; • want to facilitate learning in youth work through One 2 One relationships, for example, in using the Youthpass process; • are supported by their National Agencies or regional Salto-Youth Resource Centres; • are older than 18 years old • are capable of working in English. <p>In addition to the training course in Bulgaria, and to reinforce the experience of receiving individual support, the participants will be contacted individually on skype by one of the trainers before and after the course.</p> <p>Costs:</p> <p>This project is financed by the Youth in Action Programme. For participants selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the National Agencies involved in this project - except a participation fee which varies from country to country. If you are from a Youth in Action Programme country, please contact your NA to learn more about the financial conditions, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	31 st of May 2013

NR.:	136
DATA:	27.04.2013
TITOLO PROGETTO:	"Let's get out!"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Vladislava Skele (Lettonia)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	Social inclusion
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 19th – 25th of August 2013.</p> <p>Venue place, venue country: Latvia.</p> <p>Summary: This training activity will explore inclusive outdoor approaches to be used in youth work activities with young people with fewer opportunities. Youth workers and social workers are requested to apply in a tandem with one young person they work with!</p>

	<p>Target group: Youth workers, Social workers, young people. For participants from: Youth in Action Programme Countries. Group size: 30 participants Objectives of the training course:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To create a cooperative learning experience for youth workers, social workers and the young people they work with; • To explore concepts and approaches of “social inclusion”; • To share, develop and try out outdoor activities as a tool for social inclusion; • To find out about the opportunities provided by “Youth in Action” program. <p>Target group:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Social workers* or youth workers (anyone working with young people) in a tandem with one young person he/she is working with and that would like to be a part of possible future international youth or inclusion projects. • Previous experience in Youth in Action programme is not required but there should be an interest in it. • At least one of the tandem has to be able to communicate in English and support the other participant if needed. • Social worker / youth worker should be 18 years old or older (no upper age limit). The age limit for the young person is from 16 to 25 years old. The youth or social worker is responsible for the young person (if under age). <p>In order to apply, the tandem (social worker/youth worker + young person) has to submit a common application form. Just click the “apply” button! We encourage candidates with special needs to apply. The organiser will take care of these needs (for example personal assistant, sign language, accessible rooms & transport, etc). *Any professional or volunteer who works with people and helps them manage their daily lives, access social services (health care, government assistance, legal aid) and coach them in critical life situations. So the target group of this activity might be for example a young person (client) in residential care + a professional working with that person.</p> <p>Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	9 th of June 2013

NR.:	138
DATA:	30.04.2013
TITOLO PROGETTO:	"Outdoor brings more!"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ms Tinkara Bizjak Zupanc (Slovenia)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	To improve the competences on using outdoor methods with youngsters to tackle the topic of participation and active citizenship.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 18th – 24th of August 2013. Venue place, venue country: Bohinj, Slovenia. Summary: This outdoor training course is for youth workers to improve their competences on using outdoor methods with</p>

	<p>youngsters to tackle the topic of participation and active citizenship in youth exchanges within the Youth in Action projects.</p> <p>Target group: Youth workers, Youth leaders.</p> <p>For participants from: Youth in Action Programme Countries.</p> <p>Group size: 24 participants</p> <p>About the training course: Outdoor education is often seen as having fun with youngsters outdoors – but there is more to it, outdoor brings more! With an appropriate application of outdoor methods, youth workers can more easily motivate youngsters to participate and achieve greater learning results and outcomes. During this 5-day training course an international group of youth leaders will participate in an outdoor course, which will be used as an example and experience to reflect upon. These reflections will help the participants to understand better their role, their leadership style within groups and will make them understand the methods used giving them the opportunity to adapt them to their own target groups. Over the course several moments will be used to establish links with theoretical frames in order to facilitate a good and profound understanding.</p> <p>Aim and objectives of the training course: The main aim of the training course is to encourage youth leaders to effectively use outdoor methods in their future youth exchanges with youngsters, especially for tackling the topic of active citizenship.</p> <p>By the end of the course, the participants will have:</p> <ul style="list-style-type: none"> • experienced, analysed and reflected upon experiential learning and outdoor tools as a learning method and their transferability towards their future projects and daily work, especially youth exchanges within the Youth in Action programme; • understood and got the know-how to use different theoretical concepts, which give a support to run outdoor activities for learning; • have learnt to develop their leadership skills in a way that supports active participation of youngsters; • and got the know-how to use methods to tackle the topic of active citizenship and participation with youngsters; • reflected upon and learnt models about active citizenship and participation. <p>Content of the training course: In the training course participants will explore the differences in how outdoor education isn perceived in different countries and/or local environments. They will learn about the effective application of outdoor methods in a project with youngsters, especially in a youth exchange. Participants will also have the opportunity to share their practises, their realities, and to discuss issues of their interest. We would also like to be very clear about one thing to avoid future disappointments: the participants will not learn very technical skills how to paddle or how to climb walls and make safety knots, but they will learn how to use these kinds of activities as efficient methods to empower youngsters in their future projects. The course will include cycling, canoeing, caving, adrenalin park, and hiking. All special equipment will be available on the spot. Participants are advised to bring comfortable sports clothing and shoes.</p> <p>Costs: Accommodation, food and programme costs will be fully covered by the organisers. Travel costs to the seminar and back can be covered by the National Agencies of the Youth in Action Programme, so please contact your respective National Agency for more information on this.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	1 st of June 2013

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

19. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3:

A) ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA A PARIGI – SELEZIONE PER 4 DOCENTI DI ITALIANO

Offerta:

L'Istituto Italiano di Cultura a Parigi indice una selezione per titoli per il reclutamento di quattro docenti d'italiano, da destinare a tempo pieno ai corsi di lingua italiana organizzati dall'ente a Parigi.

A chi si rivolge

Per candidarsi occorre:

- essere in possesso di una laurea in Lettere o Lingue e Letterature Straniere con votazione non inferiore a 110/110 secondo il vecchio ordinamento;
- essere di madrelingua italiana;
- avere una buona conoscenza di una delle principali lingue straniere, conseguita presso università, istituti o enti autorizzati al rilascio di certificazioni linguistiche.

Titoli preferenziali:

- svolgere attività di dottorato presso università in Francia;
- svolgere attività di ricerca di comprovato valore scientifico presso dipartimento universitario, centro di ricerca, biblioteca o archivio;
- avere una buona conoscenza della lingua francese, certificata da università, istituti o enti autorizzati al rilascio di certificazioni linguistiche;
- essere in possesso di una certificazione glottodidattica per l'italiano lingua straniera;
- aver conseguito un dottorato di ricerca in glottologia o glottodidattica o un master in didattica dell'italiano lingua straniera;
- avere un'esperienza lavorativa nel settore specifico dell'insegnamento della lingua e cultura italiana a stranieri.

Contratti

Il contratto avrà una durata massima di nove mesi e con un periodo iniziale di prova di un mese. Esso potrà essere rinnovato eventualmente ed una sola volta, per una stessa durata, a discrezione dell'Istituto e tenuto conto delle esigenze dell'Istituto stesso. La retribuzione mensile lorda è di duemila euro.

Modalità di partecipazione

Le domande, corredate da cv e dalle certificazioni attestanti i requisiti e i titoli richiesti o da autocertificazioni, dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata con ricevuta di ritorno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, e dunque **entro il 27 maggio 2013**, presso l'Istituto Italiano di Cultura a Parigi. Il bando completo è consultabile sul sito dell'[Istituto Italiano di Cultura a Parigi](#).

B) SALES & LICENSING AREA MANAGER

Offerta:

Il Servizio Eures della Provincia di Padova, in cooperazione con lo ZAV di Bonn e il supporto di Veneto Lavoro, organizza un reclutamento a livello nazionale per l'assunzione di **INGEGNERI ITALIANI** in **Germania**. Requisito fondamentale è la conoscenza del tedesco e/o dell'inglese. I colloqui si terranno l'**11 giugno 2013** a Mestre (VE), rigorosamente in lingua inglese o tedesca.

Queste le figure professionali ricercate:

- 5 Project Functional Safety Manager (m/f)
- 5 Algorithm Development Engineers Function & Application Radar Systems (m/f)
- 2 Technical Risk Analysis/FMEA Moderator (m/f)
- Test Developer for Driver Assistance Systems (m/f)
- Laboratory Technician in HF Modules (m/f)
- 5 Software developer for the Driver Assistance Systems (m/f)
- 4 Design Engineers Aviation (M/F)
- 2 Specialists Fatigue and Damage Tolerance (M/F)
- 5 Stress Engineers Aviation (M/F)
- Stress Engineer (m/f) aerospace



- Aircraft Certification Engineer (m/f)
- CATIA V5 Designer (m/f)
- HIL System development and image data processing (m/w)

Data scadenza:

28 maggio 2013.

Modalità di presentazione della candidatura:

Per informazioni sui requisiti per ogni figura professionale e le modalità di candidatura consultare il seguente **bando** in allegato. I candidati interessati devono inviare il proprio CV e una lettera motivazionale in inglese a: europadova@provincia.padova.it

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 1) consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE - BUONGIORNO REGIONE**)
- 2) telefonare **0971.23300**
- 3) scrivere a euronet2004@virgilio.it

20. Offerte di lavoro in Italia

A) ADDETTO/A CONTABILITÀ

Offerta:

eDreams, agenzia di viaggi online, ricerca Addetto/a contabilità per integrare il suo organico nella sede di Milano.

Requisiti:

- Diploma ragioneria; saranno tenute in debita considerazione eventuali esperienze lavorative in contabilità generale in agenzie di viaggio o Tour Operator;
- dinamismo e propensione al lavoro in team;

Funzione:

Il candidato ideale dovrà essere in grado di svolgere le seguenti attività: registrazione incassi, pagamenti fornitori, sollecito crediti, registrazione fatture attive e passive Co.Ge, regime 74 ter, riconciliazioni schede clienti e fornitori, banche.

Sistemi Applicativi:

Word/Excel/Outlook/Home Banking/Dolphin.

Luogo di lavoro:

Milano, via Boscovich 14.

Ricompensa:

Ricompensa in conformità con il profilo.

Data di inizio:

Immediata.

Modalità di presentazione della candidatura:

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae a lavoro@edreams.com, autorizzando eDreams S.r.l. al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 196/2003 e successive modificazioni, a esclusivo uso interno di selezione di personale.

B) AGENTI PLURIMANDATARI VENDITA SPAZI PUBBLICITARI

Offerta:

eDreams ricerca per la vendita di spazi pubblicitari sul proprio sito AGENTI PLURIMANDATARI su tutto il territorio nazionale ad esclusione delle aree Lombardia, Piemonte e Lazio.

Requisiti richiesti:

Predisposizione ai rapporti interpersonali, serietà e dinamismo, esperienza nella vendita di spazi pubblicitari, capacità di trattativa e autonomia nello svolgere il proprio operato. Età: 25 - 45 anni. Preferibile iscrizione Enasarco. Automunito. Conoscenza Internet e utilizzo PC. Costituirà titolo preferenziale esperienza nella vendita advertising su Internet.

Salario:

Interessante livello provvigionale. Possibilità di crescita professionale all'interno di una realtà.

Modalità di presentazione della candidatura:

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae a lavoro@edreams.com, autorizzando eDreams S.r.l. al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 675/1996 e successive modificazioni, a esclusivo uso interno di selezione di personale.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 1) consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE – BUONGIORNO REGIONE](#))
- 2) telefonare **0971.23300**
- 3) scrivere a euronet2004@virgilio.it

BANDI INTERESSANTI

21. BANDO – La Fondazione Gates cerca partenariati per programmi agricoli in Africa

La **Fondazione Gates** ha aperto i termini per la presentazione di proposte per costruire consorzi e partenariati in Africa per il **miglioramento dei livelli nutrizionali attraverso interventi agricoli**. Si tratta di formare o sviluppare piattaforme esistenti composte da amministrazioni locali, organizzazioni comunitarie, settore privato o programmi di sviluppo già avviati. Nella valutazione delle proposte, che potranno portare alla firma di programmi quinquennali, saranno privilegiate le proposte basate in Africa e presentate da partenariati composti da attori diversi che comprendano un partner di ricerca e molteplici partner locali nei diversi paesi. **Scadenza: 7 giugno 2013. I paesi prioritari sono:** Etiopia, Uganda, Tanzania, Kenya, Mali, Burkina Faso, Ghana e Nigeria, le proposte dovranno coprire un minimo di quattro di questi paesi. La prima fase del processo prevede la presentazione di una **lettera di Inquiry (LOI)** entro e non oltre il 7 giugno 2013. La Fondazione Gates valuterà le richieste, ed i candidati che avranno presentato i progetti di maggiore interesse per la Fondazione Gates saranno invitato nel **luglio 2013** a presentare una proposta completa. [Modulistica e guidelines](#)



22. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid (Maggio 2013)

Ecco l'**aggiornamento mensile sui bandi paese** aperti presso EuropeAid suddivisi per aree di maggior interesse. Si tratta dei bandi sulla **Sicurezza Alimentare**, sui **Diritti Umani** e i bandi **Non State Actors e LA**. EuropeAid ha pubblicato anche un calendario revisionale delle global call per la restante parte del 2013. Si tratta in particolare del bando **Raising public awareness of development issues and promoting development education** che uscirà a settembre e di cui vi avevamo già dato notizia. Ci sono poi le call dei bandi globali di EIDHR, Health e Investing in people. [Scarica il calendario](#). Vediamo invece nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.



DIRITTI UMANI

Botswana

European instrument for democracy and human rights (EIDHR) – country-based support scheme (CBSS) for Botswana”- al fine di incrementare l’iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell’uomo e il sistema di supporto specifici per ogni paese. - **Scade il 30/05/2013.**

[EuropeAid/133894/L/ACT/BW](#)

Tunisia

Progetto « Appui aux initiatives de la société civile qui contribuent à la transition démocratique et à la promotion des droits des femmes en Tunisie ». - **Scade il 20/06/2013.**

[EuropeAid/134204/L/ACT/TN](#)

ALTRI TEMI

Serbia

Proposte per il progetto”Support to the improvement of the living conditions of forced migrants and closure of collective centers” al fine di fornire adeguate condizioni di vita e l’integrazione dei soggetti costretti a migrazione forzata che scelgono di soggiornare in Serbia, sostenendo il ritorno sostenibile di coloro che desiderano ritornare in Kosovo. - **Scade il 27/05/2013.**

[EuropeAid/134293/L/ACT/RS](#)

HONDURAS

Invito a presentare proposte in merito al Progetto: "Modernización del Sector Forestal de Honduras (MOSEF)" al fine di aumentare la governabilità del settore forestale, delle aree protette e della vita della flora e la fauna delle foreste in Honduras. - **Scade il 25/05/2013.**

[EuropeAid/134-023/ACT/L/HN](#)

Camerun

Programma « Mesures d'accompagnement a' la banane (MAB) ». Invito a presentare proposte con il fine di migliorare in modo sostenibile la competitività (in termini di quantità e di qualità) della filiera produttiva della banana in Camerun. - **Scade il 27/05/2013.**

[EuropeAid/134022/L/ACT/CM](#)

23. BANDO – Due opportunità per finanziare progetti al femminile



Di seguito potete consultare due iniziative per finanziare progetti sulla **parità di genere e l'empowerment femminile**. Si tratta di un bando con scadenza del **Fondo multi-donatore SEED** e di una opportunità senza scadenza del **African Women's Development Fund (AWDF)**.

A) SEED AWARD 2013

SEED ha annunciato l'avvio delle candidature per l'Awards 2013 che supporta **progetti innovativi in materia di parità di genere e empowerment delle donne**. Il progetto SEED è sostenuto dal Fondo delle Nazioni Unite per le donne, l'Unione Europea, il Ministero federale tedesco per l'Ambiente, IUCN, il governo delle

Fiandre, e UNIDO. La mission del programma è quello di aiutare promettenti start-up imprenditoriali guidate da donne e imprese sociali e ambientali.

Ammissibilità e Criteri

I progetti devono dimostrare imprenditorialità e innovazione, offrire vantaggi economici, sociali e ambientali ed essere presentati da un partenariato tra i diversi gruppi di stakeholder. Scadenza per la presentazione di proposte: **12 giugno 2013** [Modulistica e guidelines](#)

B) FONDO AFRICAN WOMEN'S DEVELOPMENT

Il fondo supporta organizzazioni locali, nazionali, subregionali e regionali in Africa sui temi dell'empowerment delle donne. AWDF si propone di contribuire a costruire una **cultura di apprendimento e di partnership all'interno del movimento delle donne africane**. Oltre alla raccolta di fondi e la concessione di sovvenzioni, la AWDF cercherà di rafforzare le capacità organizzative dei suoi beneficiari.

Queste le sei aree tematiche:

- Diritti umani delle donne;
- Economic Empowerment e Mezzi di sussistenza;
- Governance, pace e sicurezza;
- Salute riproduttiva e diritti;
- HIV/AIDS;
- Arte, cultura e sport.

AWDF darà la priorità ai programmi che sviluppano e promuovono la leadership e la promozione delle donne in tutti questi temi. Queste aree tematiche sono state scelte perché rappresentano le priorità dei movimenti delle donne africane.

Chi può presentare domanda

Le organizzazioni applicant possono essere locale, nazionale, sub-regionale di ogni paese dell'Africa.

Il programma di grant di AWDF è organizzato su **tre cicli ogni anno**. Le domande possono essere inviate in qualsiasi momento dell'anno.

Dimensione di sovvenzioni

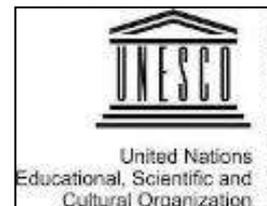
Le organizzazioni possono richiedere sovvenzioni che vanno **da 5000 a 50.000 USD**.

[Modulistica e guidelines](#).

24. BANDO - Fondo dell'UNESCO per lo sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà

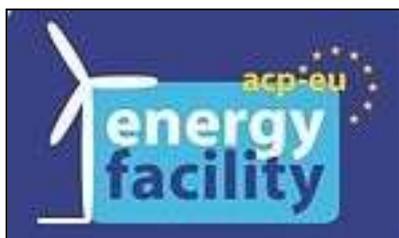
L'UNESCO ha aperto i termini per presentare proposte per il **Fondo internazionale per la diversità culturale (IFCD)**, che mira a promuovere lo **sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà** nei paesi in via di sviluppo e meno sviluppati. Si tratta di un Fondo multi-donatore istituito ai sensi dell'articolo 18 della Convenzione del 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali. **Scadenza:**

30 giugno 2013. Il fondo sostiene progetti che mirano a favorire l'emergere di un settore culturale dinamico, principalmente attraverso le attività che facilitano l'introduzione di nuove politiche culturali e le industrie culturali, o rafforzare quelle esistenti. L'uso del IFCD può assumere la forma di supporto legale, tecnico o finanziario e deve essere coerente con gli obiettivi del IFCD. Il IFCD è utilizzato in particolare per **promuovere la cooperazione Sud-Sud e Nord-Sud-Sud**, contribuendo al raggiungimento di risultati concreti e sostenibili, nonché impatti strutturali anche in campo culturale. Sono **eleggibili** i governi dei paesi membri dell'Unesco, le ONG, le Organizzazioni Internazionali, rappresentanze di comunità vulnerabili e reti regionali.



Modulistica e guidelines Maggiori informazioni al seguente [link](#).

25. BANDO – EuropeAid lancia la seconda call del ACP-EU Energy Facility



Ref: EuropeAid/133481/C/ACT/Multi

Eleggibilità: NSA, LA, Governi, Enti regionali

Tipologia: Open call (Concept Notes + Full Application)

Area: Paesi ACP

Programma: 10 FED Africa, Caribbean and Pacific

Budget: 55.000.000 EUR

Co-finanziamento: max 75%, min 4 Mil, max 8 Mil

Scadenza: 3 giugno 2013

Obiettivo generale: contribuire alla realizzazione degli obiettivi dello sviluppo del millennio sulla riduzione della povertà, nonché del vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile (WSSD) per quanto riguarda gli obiettivi in materia di energia, aiutando a combattere i cambiamenti climatici.

Obiettivo specifico: aumentare e migliorare l'accesso al moderno a servizi energetici sostenibili, a prezzi accessibili e per le popolazioni rurali povere concentrandosi su soluzioni di energia rinnovabile ed efficiente.

L'azione dovrà rispettare le seguenti priorità:

1. Scaling-Up di provate azioni di successo che hanno avuto forte impatto sulla riduzione della povertà attraverso la sostenibilità di attività di elettrificazione rurale. Saranno prese in considerazione per il finanziamento solo azioni dirette a fornire l'accesso ai servizi energetici a non meno di 30.000 persone per la fine del progetto;

2. Focus: concentrarsi sul gruppo di destinatari, cioè le persone povere che vivono in insediamenti sparsi, villaggi, città rurali;

3. Ownership: garantire ownership del progetto e la coerenza e l'allineamento del progetto con i piani di sviluppo locale, nazionale o regionale e altri settori specifici;

4. Copertura geografica: La priorità del finanziamento sarà data alle azioni da implementare in Africa.

I progetti di produzione di **biocarburanti** non saranno considerate ammissibili nell'ambito del presente invito a presentare proposte. **Modulistica e guidelines - Continua a leggere...»**

26. BANDO – Seconda call per il Programma UE-FAO sulla gestione delle foreste

La FAO ha annunciato il **secondo invito** a presentare proposte nell'ambito del **“UE-FAO Forest Law Enforcement, Governance and Trade”** (UE-FAO FLEGT 2012-2016). Questa seconda call del programma mette a disposizione grant alle organizzazioni dei **paesi firmatari** di accordi volontari di partenariato (VPA) con l'Unione europea. Il programma mira ad aumentare la disponibilità di informazione, conoscenze ed esperienze sul FLEGT tra gruppi di stakeholder locali sostenendo azioni per migliorare la comprensione del piano d'azione UE FLEGT e il processo FLEGT più in generale. **Scadenza 31 Maggio 2013.** Questo secondo invito a presentare proposte è rivolto alle **istituzioni governative, organizzazioni della società civile e le organizzazioni/federazioni del settore privato** dei paesi firmatari di VPA. Le sovvenzioni possono raggiungere i **100.000 euro** per le azioni che supportano uno dei sette temi del programma. La scadenza per le domande (in inglese, francese e spagnolo) è il **31 Maggio 2013.** **Modulistica e guidelines - Continua a leggere...»**



27. BANDO - Aperto il bando 2013 del Comitato Lecchese per la pace

Come ogni anno il **Comitato Lecchese per la pace** presenta il bando per il sostegno a progetti di coopera-

zione decentrata. Al bando possono partecipare ONG, associazioni, enti senza scopo di lucro con sede legale o operativa nel territorio lecchese e/o che facciano parte del Comitato stesso. Il tema scelto per il bando 2013, in continuità con l'edizione precedente, è: **La cura dei beni comuni, in particolare di quelli che garantiscono l'accesso al cibo e la lotta alla fame: una questione di giustizia partecipazione e democrazia.** Scadenza **14 giugno 2013.** **Al bando 2013 non possono prendere parte le organizzazioni i cui progetti sono stati finanziati dal bando 2012 del Comitato lecchese per la pace e la cooperazione tra i popoli, a meno che non si tratti della prosecuzione degli stessi (o di progetti finanziati dal bando 2011), che evidenzino aspetti di evoluzione e innovazione dell'intervento avviato (ma il cui finanziamento non sarà automatico, e sarà assoggettato alla graduatoria finale del bando). Per i Progetti di cooperazione allo sviluppo si prevede il finanziamento fino a un massimo di € 10.000 per singolo progetto.** [Modulistica e guidelines](#)



LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

28. Workshop del progetto Gargantua's soul

Nell'ambito del progetto Gargantua's soul sono stati realizzati quattro workshop: di seguito potete leggere nel dettaglio le attività che i ragazzi hanno svolto durante gli incontri.

I° Workshop: Ice Breaking – 30 aprile 2013

Nel corso del primo incontro, della durata di due ore, relativo al progetto Gargantua's soul approvato nell'ambito del programma Gioventù in Azione, gli operatori dopo una breve presentazione del progetto, delle sue finalità e delle attività previste all'interno di esso, si sono serviti di semplici esercizi rompi ghiaccio al fine di incoraggiare i partecipanti a sciogliersi, rilassarsi, divertirsi ed interagire gli uni con gli altri favorendone la conoscenza in un contesto informale. I partecipanti hanno gradito le attività proposte: attraverso il gioco tutti hanno sviluppato un sentimento di gruppo e hanno sentito accrescere la fiducia in se stessi e verso gli altri.

II° Workshop: Teatro e improvvisazione – 2 maggio 2013

Nel secondo workshop della durata di due ore, il tema principale è stato il teatro, obiettivo del laboratorio non era quello di formare giovani attori, ma di far emergere la creatività insita nell'età dell'adolescenza attraverso la pratica teatrale per favorire una crescita sul piano cognitivo ed emotivo. Grazie all'aspetto ludico ed a esercizi mirati, i ragazzi hanno acquisito degli elementi per gestire al meglio le proprie emozioni, per migliorare la propria comunicazione e acquisire competenze di base in ambito teatrale. L'entusiasmo dei ragazzi è stato gratificante ed ha comprovato la forte valenza educativa dell'attività teatrale.



III° Workshop: Dinamicità corporea e relazione di gruppo – 4 maggio 2013

Il terzo incontro svoltosi il giorno 4 Maggio 2013, della durata di due ore, ha trattato il tempo della dinamicità del corpo e della relazione di gruppo. Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i ragazzi sono stati coinvolti in attività che hanno richiesto un impegno personale,

ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Infatti si riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro. Alla fine delle due ore, i ragazzi si sono salutati con affetto e con una nuova percezione di sé stessi e dell'altro.

IV° Workshop: Protezione e Promozione dei Diritti Umani – 5 maggio 2013

In questo incontro, della durata di due ore, si è deciso di svolgere una serie di attività di educazione non formale ai Diritti Umani consentendo ai giovani di poter riflettere sull'importanza che rivestono i Diritti Umani nella vita di ogni essere umano e sull'importanza della loro protezione e promozione. L'attività di educazione non-formale proposta, "Draw The Word", è stata tratta dal manuale Compass. Tale attività, di non complessa realizzazione, risulta essere ottimale al fine di introdurre il tema dei Diritti Umani e si pone come obiettivi principali quelli di:

- sviluppare la conoscenza sulla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;
- incentivare il lavoro di gruppo e il pensiero creativo;
- far crescere la consapevolezza sull'uso del linguaggio visivo;
- promuovere la solidarietà e il rispetto della diversità.

L'attività è risultata molto formativa per i partecipanti, i quali hanno manifestato tra gli aspetti positivi dell'incontro la possibilità di confrontarsi con gli altri, una maggiore consapevolezza dei diritti umani, la possibilità di socializzare con gli altri, avere nuove informazioni, aver conosciuto e sperimentato un nuovo modo per riflettere e confrontarsi.

29. Festa dell'Europa a Potenza



Il 9 e 10 maggio il centro **Europe Direct Basilicata - Punto Locale Eurodesk**, per ricordare la Festa dell'Europa, ha organizzato uno stand nella piazza più importante della città di Potenza (piazza Mario Pagano) e ha distribuito materiali e gadgets agli interessati, incontrando direttamente i cittadini per promuovere e celebrare la presentazione della Dichiarazione di Robert Schuman, considerato l'atto di avvio dell'Europa comunitaria. L'affluenza presso lo stand del centro EDIC è stata delle migliori: centinaia di giovani e meno giovani si sono accalcati alla ricerca di informazioni e documentazioni utili per conoscere meglio le opportunità offerte dall'Europa.

30. Conclusa la prima riunione semestrale della rete Eurodesk a Riccione

Dal 13 al 16 maggio, si è svolta a Riccione la prima riunione semestrale di coordinamento, informazione, aggiornamento e formazione dell'anno in corso della rete nazionale italiana dei Punti Locali e delle Antenne Territoriali Eurodesk della quale fa parte anche la nostra associazione Euro-Net. Durante la riunione è stata



fatta una valutazione con i Punti locali Eurodesk che hanno partecipato alla realizzazione del progetto Yes4Europe-2013. Nella valutazione è emerso un grande interesse sia da parte dei professori che degli alunni e poiché c'è stato un consenso molto positivo si è pensato che i referenti potrebbero adottare questo progetto come attività da fare nelle scuole anche in futuro. Inoltre è stata presentata la programmazione 2013 (prossime riunioni, Premio Eurodesk 2013...) e il report delle attività fatte nel 2012 dalla rete Eurodesk in Europa. Il 14 maggio si è svolta una conferenza online con altri Eurodesk (dislocati in Belgio, Germania, Spagna, Ungheria, Turchia, Polonia e Lituania) sul ruolo di questi Punti locali nell'attività di informazione e orientamento alla mobilità transnazionale nei propri Paesi.

Sempre su questo tema i partecipanti alla riunione sono stati divisi in gruppi di lavoro, nei quali si è discusso su quali sono le caratteristiche del proprio territorio e su quali attività vengono realizzate per potersi avvicinare, coinvolgere e informare i giovani sulle opportunità di mobilità europea. Infine durante le relazioni dei gruppi di lavoro e la discussione in plenaria sono emerse idee sulle possibili aree di innovazione nella pratica di informazione e orientamento e su quale potrebbe essere l'evoluzione degli strumenti Eurodesk. Una proposta molto interessante che uno dei gruppi di lavoro ha pensato è che bisognerebbe coinvolgere e far capire anche ai genitori dei ragazzi l'importanza di fare delle esperienze di mobilità in Europa. Si sono inoltre tenuti due workshop: "GIOVANI CHE INFORMANO I GIOVANI, STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE 2.0" e "GIOVANI VERSO L'EUROPA 2020, PROGRAMMI E OPPORTUNITÀ", dove sono state date delle informazioni tecniche sull'organizzazione delle attività che svolgeranno i referenti dei Punti locali nell'ambito della Settimana Europea dei Giovani 2013. **Infine il 16 maggio c'è stato il lancio nazionale della Settimana Europea dei Giovani 2013 con l'introduzione ai temi, le finalità e le attività che si svolgeranno durante l'evento.** In questo contesto Francesca Broccia ha presentato la Ricerca-Azione **Yes4euope** sulla percezione dei giovani sui temi della Cittadinanza Europea. Nell'ambito del tema sulla cittadinanza attiva dei giovani a livello locale sono intervenuti: Francesca Macchitella (Provincia di Rimini) "**Io cittadino attivo e consapevole**"; Leonina Grossi (Comune di Rimini) "**Youth Adrinet**"; Gilberto Ciavatta (Comune di Riccione) "**Progetti giovani**". Tali relatori hanno presentato alcuni esempi di progetti che sono stati realizzati nel proprio territorio. Infine

Paolo Giuseppe Di Caro (direttore dell'Agenda Nazionale per i Giovani) ha parlato dei risultati e delle buone prassi di **Gioventù in Azione** e su quello che sarà il futuro dei programmi europei per la gioventù. I referenti della rete Eurodesk italiana si riuniranno di nuovo probabilmente a fine novembre - inizi dicembre per poter discutere sul nuovo programma per i giovani e sulle novità che da esso verranno introdotte per il prossimo settennio.

31. Continua l'espansione del Network Euro-net: aderisce anche la CIVATURS

Il nostro network è ormai arrivato ad essere presente ed attivo in 13 Paesi europei (Italia, Austria, Cipro, Estonia, Lettonia, Malta, Polonia, Romania, Spagna, Danimarca, Olanda, Gran Bretagna e Turchia), con un totale di 27 sedi associate (tra cui spiccano le 14 sedi italiane): infatti la rete Euro-net è presente in Italia in ben 11 regioni (Basilicata, Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Toscana, Umbria, Puglia, Valle d'Aosta, Sicilia ed Emilia-Romagna). Proprio in Emilia-Romagna, da qualche giorno, ha aderito al network Euro-net anche la CIVATURS (Confederazione Italiana del Volontariato Associazionistica Turistica Umanistica Ricreativa Sportiva) con la propria direzione generale che ha sede a Bologna. Nelle prossime settimane, visti i contatti avanzati che sono in corso con altri organismi pubblici e privati interessati all'adesione, contiamo di aprire nuovi punti della rete in altre regioni italiane in modo da continuare la progressiva espansione del network su tutto territorio nazionale.



Maggiori dettagli sulla rete Euro-net sono disponibili al sito web: www.euro-network.eu

32. Workshop al Trend Expo "Vivi la tua Europa".



Durante la manifestazione del Trend Expo 2013 i centri Europe Direct Basilicata e Europe Direct Sviluppo Basilicata insieme all'associazione Basilicata Link hanno tenuto un workshop sulle politiche ed opportunità offerte dall'Unione Europea. Al workshop, come si può osservare dalle foto riportate, hanno partecipato ben 45 persone, tra docenti e studenti di varie scuole lucane. Il workshop, ovviamente, è stata anche l'occasione per continuare il percorso di collaborazione fattiva e concreta che il nostro centro EDIC ha iniziato con tutte le altre reti europee dislocate sul territorio, nell'ottica in cui una cooperazione zone premette di raggiungere migliori e più proficui risultati gestionali per tutti. Un ringraziamento particolare per questa attività va

fatto alle colleghe Patrizia Orofino ed Anna Verrastro, che insieme al nostro responsabile, Antonino Imbesi, hanno organizzato e sviluppato questa interessantissima attività, rispondendo in pieno alle esigenze sia dei giovani partecipanti che dei loro docenti. I giovani hanno infatti partecipato in maniera davvero attiva al seminario di approfondimento ponendo domande sempre intelligenti ed argute e chiedendo sempre maggiori delucidazioni al fine di comprendere al meglio le opportunità che l'Europa unita destina alle nuove generazioni

33. Concluso il Trend Expo 2013



Si è appena conclusa la 18esima edizione del Trend Expo. Alla manifestazione, che si è svolta dal 15 al 18 Maggio presso il Campus di Macchia Romana dell'Università degli Studi della Basilicata, ha preso parte anche Euro-net con un proprio stand. Durante l'evento il nostro centro Europe Direct ha incontrato centinaia di persone, per lo più giovani universitari e diffuso informazioni su opportunità e programmi europei. Gli studenti hanno affollato il nostro stand, uno dei più visitati in assoluto dell'intera iniziativa del Trend Expo, richiedendo per la maggior parte informazioni dettagliate e materiale illustrativo sui programmi di mobilità quali Erasmus, Leonardo, Gioventù in azione, Grundtvig, ecc.: nei 4 giorni di manifestazione il nostro centro ha dato risposte a ben 409 giovani!

OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER

34. Avviso pubblico dal Fondo Sociale Europeo Basilicata 2007-2013

PO FSE Basilicata 2007-2013 - Avviso pubblico "Fondo di sostegno e garanzia"

E' stata pubblicata sul BUR n. 01 del 16 gennaio 2013 la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1867 del 28 dicembre 2012 con la quale si è approvato l' Avviso Pubblico " II° Avviso per la erogazione di Microcrediti ". La Regione Basilicata al fine di promuovere un intervento innovativo integrato a favore delle microimprese locali, del mondo cooperativo degli inoccupati/disoccupati per la creazione di nuova impresa, nell'ambito del PO FSE Basilicata 2007-2013, ha costituito, con D.G.R. Basilicata n. 2234 del 22 dicembre 2009 il Fondo di Sostegno e Garanzia FSE avente la finalità di agevolare l'accesso al credito da parte delle microimprese e agevolare nuova imprenditoria anche da parte di soggetti svantaggiati attraverso due modalità:



a) la concessione di prestiti o Microcrediti da restituire a tassi agevolati rispetto alle condizioni offerte dal mercato;

b) la concessione di garanzie.

Il presente Avviso è volto alla concessione di Microcrediti previsti dal Regolamento del Fondo di Sostegno e Garanzia FSE, che ha l'obiettivo primario di sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali e professionali, ovvero la realizzazione di nuovi investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti da parte di soggetti altrimenti non bancabili, se in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 de presente Avviso, nella forma di:

• società di persone, società a responsabilità limitata semplificata ai sensi dell'art. 2463-bis codice civile e società cooperative (anche sociali);

• lavoratori autonomi;

• imprese sociali purché nelle forme giuridiche di cui alla precedente lettera a.

La candidatura viene presentata con modalità interamente online.

La compilazione della domanda online va fatta rispettando i seguenti passaggi:

1) registrazione, con indicazione puntuale dei dati anagrafici del beneficiario, ai servizi online del [sito basilicatane.it](http://basilicatane.it);

- 2) il sistema genera automaticamente una mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo e-mail indicato nella pagina di registrazione.
- 3) cliccando sul link che compare nella mail, si conferma l'iscrizione.

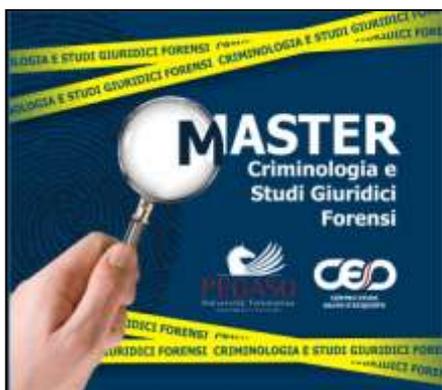
Con le credenziali ottenute (nome utente e password) è possibile accedere al [servizio on line "Bandi Regione Basilicata - Portale"](#) attraverso il quale sarà possibile compilare il formulario di candidatura.

A decorrere dalle ore 8.00.00 del 15 febbraio 2013 (trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R. Basilicata) ed entro il 30/06/2013, e comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili – di cui verrà data adeguata informazione sul sito di Sviluppo Basilicata (www.sviluppobasilicata.it) - sarà possibile compilare e inviare la domanda telematica [punto 1, lettera b., del presente articolo] tramite accesso al portale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it utilizzando le credenziali di accesso di cui al punto 1, lettera a., del presente articolo. **Scadenza: 30/06/2013.**

Per ulteriori informazioni potete contattare: [Sviluppo Basilicata](#).

35. Master post laurea di I livello in "Criminologia e Studi Giuridici Forensi"

Master post laurea di I livello in "Criminologia e Studi Giuridici Forensi" (V edizione) – in sigla MA 213 - 1925 ore per 77 CFU – a.a . 2012/2013



Il Master in Criminologia e studi giuridici forensi si prefigge lo scopo di insegnare ad affrontare i vari passaggi dell'analisi investigativa all'interno di un procedimento giudiziario (civile e penale). Nello specifico, il Master mira ad approfondire i contenuti delle scienze criminologiche e giuridiche e a definire i campi di operatività della Criminologia. E' rivolto a tutti coloro che sono in possesso del diploma di laurea quadriennale del previgente ordinamento; diploma di laurea triennale e/o laurea magistrale.

Chi ha conseguito la laurea triennale in:

- "Scienze dell'Amministrazione – Curriculum Operatore Giudiziario" (classe 19 – Università Siena);
- "Scienze Giuridiche" (anche Scienze Amministrazione – Univ. Perugia);

- "Scienze Della Sicurezza" (Classe 36 – Università Firenze);
- "Scienze Organizzative e Gestionali" (Cl 17 – SOGE – Univ. Tuscia);
- o titolo equipollente (D.M. 509/99 – previa prevalutazione), dopo la frequenza del Master potrà accedere al V° anno del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza già attivo presso l'Università.

Tutti coloro i quali provengono da altri corsi di laurea possono accedere al Vanno attraverso il conseguimento di corsi di alta formazione che si possono frequentare assieme al Master. Per gli iscritti al CESD – Centro Studi Salvo D'Acquisto, a seguito di convenzione esclusiva con il CESD – la quota d'iscrizione è pari ad euro 1.000,00 (anziché € 1.400,00) oppure 900,00 o 800,00 in funzione della rateizzazione scelta.

SCADENZA ISCRIZIONI 30 maggio 2013 - 1° appello: giugno 2013.

Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

36. Rete Anna Lindh: Assemblea Generale e Cinque giornate per le comunità Mediterranee

Manca ormai pochissimo all'inizio della più importante, ricca e partecipata maratona per il Mediterraneo, dedicata a celebrare i popoli, a ricordare le tante vittime dei conflitti che in questi anni hanno funestato soprattutto i Paesi delle nostre sorelle e fratelli del Sud di questo bacino, ricco di storia, arte, sapienza. La



società civile italiana con queste 5 giornate (21 – 25 maggio 2013) vuole riflettere su quanto si potrà fare per dare speranza per il futuro. Per uno sviluppo sostenibile, durevole sia economico che sociale. Nelle 5 giornate previste si parlerà di democrazia, di partecipazione, di strategie di lavoro concrete ed efficaci attraverso una nuova cura dell'ambiente e del proprio territorio, per valorizzare le tradizioni legate alle capacità

artigianali e alle produzioni agricole di un tempo quando l'industrializzazione di base non aveva ancora omologato il sistema di produzione ed il consumo dei prodotti non aveva ridotto la qualità intrinseca ad essi legata. Il 24 maggio, l'Assemblea della rete Anna Lindh verrà aperta a tutti coloro interessati ai suindicati temi con la quasi certa partecipazione di un ViceMinistro. Il programma completo della manifestazione è consultabile al seguente link: fispmed.wordpress.com.